GIORNALE DI SICILIA .it

Giovedì 22 Maggio 2025 Palermo

# Studenti, cortei e dibattiti nell'anniversario di Capaci

Apre domani il Museo del Presente a Palazzo Jung, poi l'omaggio ai poliziotti vittime e la mobilitazione da piazza Verdi a via Notarbartolo. Alle 17,58 il minuto di silenzio

**Simonetta Trovato**

Dibattiti, convegni, un coro di bambini, ricordando Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli uomini della scorta uccisi a Capaci, trentatré anni fa. A partire dalla Regione, che ha istituito tre giornate (23 maggio; 19 luglio, data della strage di via D'Amelio, e 21 settembre, giorno dell'omicidio del giudice Rosario Livatino) per la donazione del sangue e del plasma. Il presidente Renato Schifani spiega di aver scelto «proprio gli anniversari di questi barbari delitti per chiedere un importante gesto di solidarietà». E ci si prepara anche all'apertura del Museo del Presente a Palazzo Jung: non un memoriale, ma una vera fabbrica dell'impegno culturale e sociale per la cultura della giustizia e della lotta alla mafia. La bicicletta di Paolo Borsellino, la poltrona di Giovanni Falcone, la sua penna preferita e le agende, la sveglia che aveva sempre in tasca Antonio Montinaro, il caposcorta di Falcone, le foto di famiglia. «Un museo della vita e del coraggio», dice Maria Falcone.

Domani alle 15 partirà da piazza Verdi fino in via Notarbartolo, il corteo antimafia *Non chiedeteci silenzio* a cui hanno aderito oltre quaranta enti, tra le quali Libera, Legacoop, Cgil, Anpi, Acli, i Giovani democratici, Our Voice, AttivaMente, e diverse associazioni dei familiari delle vittime di stragi di mafia. «Vogliamo creare un'alternativa alla passerella politica che vediamo ogni anno - dice Olga Giunta, responsabile del coordinamento Giovani Cgil -. La nostra proposta è quella di un'antimafia intersezionale, che ribadisca la libertà di studenti, lavoratori e cittadini e l'accesso a tutti agli stessi diritti: è nella precarietà che si va a sviluppare il sistema mafioso». Nel mirino anche le recenti riforme giudiziarie su intercettazioni, abuso d'ufficio e traffico di influenze, ritenute un passo indietro nella lotta alle mafie e ai crimini dei colletti bianchi.

La Questura ricorderà le vittime di Capaci con una cerimonia alle 13,15 alla caserma Lungaro e verrà deposta una corona d'alloro dinanzi alla lapide dell'ufficio scorte. La Cisl parteciperà alle iniziative sia al Museo della Memoria che al ricordo dinanzi all'albero Falcone, alle 17,58. «Riteniamo - spiega il segretario generale Federica Badami - che memoria e impegno facciano parte del percorso di liberazione dalla mafia».

**Stasera 800 studenti si esibiranno al Politeama Sabato Anm e Assostampa insieme al Giardino della Legalità**

Stasera il Politeama ospiterà la prima edizione di *AccordiAMOci con la giustizia*, promosso dalla Rete della Cultura Antimafia coordinata da Valeria Catalano: ottocento studenti e studentesse, dagli 8 ai 18 anni, si esibiranno in un grande coro della legalità. «Abbiamo scelto la metafora del coro - dice Daniela Miceli, dirigente scolastica dell'Istituto Giuseppe Scelsa e coordinatrice del progetto - perché ogni dissonanza può trasformarsi in armonia». Le esibizioni dei cori scolastici si alterneranno alle testimonianze, conduce la giornalista Maria Giambruno.

Infine sabato alle 16 l'Associazione siciliana della stampa e l'Associazione nazionale magistrati si uniranno al Giardino della memoria di Ciaculli alla visita guidata organizzata dalle Vie dei Tesori e condotta da Mario Pintagro, curatore del bene per il Gruppo cronisti. E l'1 giugno si correrà la mezza maratona della memoria, promossa dall'Asd Polizia di Stato, dal Giardino della Memoria di Capaci a via D'Amelio. (*S/T*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA